COESIONE ITALIA 21-27 VENETO | Cofinanziato dall'Unione europea | REPVBBLICA ITALIANA | REGIONE DEL VENETO

PR Veneto FESR 2021-2027

Azione 1.1.4 "Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza"

ACCORDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI

FRA

VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

RAPPRESENTATO DA …

E

IL BENEFICIARIO
rappresentato da …
……

(replicare nel caso di partnership comprendente più beneficiari)

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

- Nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" Obiettivo specifico 1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"**,** è stata definita l'azione 1.1.4 denominata "Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza".

- Il PR Veneto FESR 2021-2027 prevede l'utilizzo degli Strumenti finanziari per l'Obiettivo Specifico "RSO1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate". È parte integrante di tale Obiettivo Specifico l'Azione 1.1.4 "Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza".

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico (del PR FESR e del PR FSE+) il quale, in data 23 febbraio 2023, in data 8 giugno 2023, in data 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024) ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che

dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso.

- In relazione alla succitata Azione 1.1.4, il suddetto Comitato di Sorveglianza unico specificatamente nella seduta del 27 ottobre 2023 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni a cui attenersi per definire la loro ammissibilità alle agevolazioni. Questi criteri stabiliscono, in particolare, che a seguito di un avviso pubblico di manifestazione di interesse è attivato uno "sportello" a cui i possibili beneficiari possono presentare le proposte progettuali, già presentate a valere su un bando attuativo riferito a programmi europei e nazionali di ricerca e trasferimento tecnologico che siano già state positivamente valutate e tuttavia non finanziate per mancanza di risorse disponibili. Tali progettualità, per la parte relativa alle attività da svolgere in Veneto, possono essere presentate alla Regione del Veneto dallo stesso proponente ai fini della concessione delle agevolazioni previste dall'azione PR FESR. Termini e modalità di esecuzione di ciascuna proposta progettuale e dell'articolazione dell'agevolazione saranno oggetto di negoziazione tra la Regione del Veneto e il proponente, tenuto conto delle condizioni amministrative e finanziarie previste in ambito PR FESR.

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 983 del 27 agosto 2024 è stato approvato l'avviso per la “Manifestazione di interesse per il finanziamento di proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza”, finalizzato a rilevare le proposte progettuali di ricerca ed innovazione che potranno beneficiare delle agevolazioni previste in forma mista di finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto, secondo quanto tracciato nella Valutazione ex ante (VEXA) relativa agli Strumenti Finanziari del PR Veneto FESR 2021-2027, approvata con DGR n. 1737 del 30 dicembre 2022, così come modificata con DGR n. 700 del 18 giugno 2024 e con DGR n. 1327 del 14 novembre 2024.

- L’iter amministrativo volto alla concessione delle agevolazioni si articola in tre fasi:
    - Fase 1: Presentazione della manifestazione di interesse a seguito della quale è svolta una verifica di pre-ammissibilità in ordine alle condizioni per l’ammissione alla fase negoziale.
    - Fase 2: Negoziazione per la verifica e l’adeguamento degli aspetti economico-finanziari di progetto alle disposizioni operative della “Sezione innovazione di eccellenza” del “Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione”, in relazione all’Azione 1.1.4 del PR Veneto FESR 2021 – 2027.
    - Fase 3: Presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni e successiva stipula dell’accordo conforme a quanto previsto nelle disposizioni operative della “Sezione innovazione di eccellenza” del “Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione”.

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1419 del 28 novembre 2024 sono state approvate le Disposizioni operative che disciplinano l’accesso alle risorse del “Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione” - “Sezione innovazione di eccellenza” (di seguito “Fondo”), fondo rotativo di finanza agevolata che, in conformità alle disposizioni europee, nazionali e regionali vigenti in materia e dei principi di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese, ha l’obiettivo di sostenere i progetti di ricerca e sviluppo in cui la caratteristica di “eccellenza” va ricercata nell’eventuale interdisciplinarietà della ricaduta progettuale, nell’identificazione/utilizzo di tecnologie cd. leading (ovvero potenzialmente in grado di rendere le imprese “leader” attraverso la creazione di un vantaggio competitivo) o

cd. scalabili (ovvero in grado di portare l'impresa dal piano locale/regionale al piano nazionale/internazionale).

VISTO

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione del Veneto in Italia CCI 2021IT16RFPR020", n. C (2022) 8415 del 16 novembre 2022 e la successiva n. C (2022) 4983 del 10 luglio 2024;
- i Regolamenti (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta e n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., (Regolamento Generale di Esenzione) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- il Regolamento (UE) n. 1017/2015 che all'articolo 2 punti 6 e 7 definisce rispettivamente le "piccole imprese a media capitalizzazione" e le "imprese a media capitalizzazione";
- la Comunicazione C(2022) 7388 della Commissione europea del 19 ottobre 2022 che disciplina gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge regionale n. 45 del 6 settembre 1988, così come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 4 luglio 2023 che assegna a Veneto Innovazione SpA l'esercizio delle funzioni di organismo intermedio per la gestione degli strumenti finanziari, realizzati a valere su risorse dei fondi strutturali europei, previa stipulazione di specifico accordo con l'Autorità di gestione del Programma";
- la DGR n. 396 del 9 aprile 2024 con la quale si approva lo schema di accordo tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. quale Organismo Intermedio (OI) del PR Veneto FESR 2021-2027 nella gestione degli Strumenti finanziari;

- la DGR n. 474 del 29 aprile 2022 “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021”;
- la DGR n. 1567 del 12 dicembre 2023 di approvazione dello schema di Accordo di finanziamento tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l’attuazione del “Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027” e la successiva DGR n. 1416 del 28 novembre 2024 che modifica l’accordo di finanziamento e il relativo Piano aziendale;
- la DGR n. 983 del 17 agosto 2024 “Approvazione dell'avviso pubblico di Manifestazione di interesse per il finanziamento di proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza";
- la DGR n. 700 del 18 giugno 2024, che integra e modifica l'Allegato A alla DGR n. 1737 del 30 dicembre 2022 "Valutazione ex ante relativa agli Strumenti Finanziari del PR Veneto FESR 2021-2027" in merito all'identificazione, attraverso specifiche schede di prodotto, della "Sezione ricerca industriale e sviluppo sperimentale", della "Sezione Innovazione nelle PMI" e della "Sezione innovazione di eccellenza" le quali compongono il "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione", e la successiva modifica introdotta con DGR n. 1327 del 14 novembre 2024;
- la DGR n. 1419 del 28 novembre 2024 che approva le Disposizioni Operative che disciplinano l’accesso alla “Sezione innovazione di eccellenza” del “Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione” (d’ora in avanti “Disposizioni Operative);
- il decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 33 del 23 luglio 2024 che approva il documento denominato “Modalità operative per la determinazione dei costi di progetto e la rendicontazione” recante disposizioni specifiche riguardo ai costi ammissibili e alla successiva rendicontazione ai fini dell’erogazione delle agevolazioni concesse ai beneficiari nell’ambito, tra l’altro, dell’Azione 1.1.4 del PR Veneto FESR 2021-2027;
- la manifestazione di interesse presentata, in data…. registrata al protocollo regionale al n. ……. il ……, da parte di dell’impresa …….. con sede a ……. in Via …….. n. …….., C.F./P.IVA …… (d’ora in avanti Beneficiario) in conformità all’avviso pubblico di “Manifestazione di interesse per il finanziamento di proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza” di cui alla DGR n. 983 del 27 agosto 2024, e tramite la quale il Beneficiario ha presentato il Progetto di R&S denominato “.....” (di seguito Progetto di R&S), già valutato idoneo, ma non finanziato, nell’ambito del bando/call “.....” attuativo il Programma comunitario/nazionale “.....”;
- la verifica positiva di pre-ammissibilità della manifestazione di interesse conclusasi in data……, notificata al Beneficiario con comunicazione registrata al protocollo regionale al n. …. del …. con la quale è stato ammesso alla successiva “Fase 2” di negoziazione;
- la positiva conclusione della “Fase 2” di negoziazione, come da verbale trasmesso al Beneficiario con comunicazione registrata al protocollo regionale al n. …. del ….;

- la/e domanda/e di concessione delle agevolazioni presentata/e dal/i Beneficiario/i al Gestore in data ….., protocollo/i del Gestore n……. del ….;
- l'esito positivo dell'istruttoria svolta dal Gestore riguardo alla/e domanda/e di concessione delle agevolazioni, la/le quale/i rispetta/rispettano quanto previsto dalle Disposizioni Operative ed è/sono coerente/i con il verbale conclusivo della fase negoziale;
- la nota inviata, a mezzo PEC, in data …… con la quale il Gestore ha comunicato al Beneficiario la positiva conclusione del procedimento volto alla concessione delle agevolazioni a sostegno del Progetto di R&S.

CONSIDERATO CHE

- la Regione del Veneto, per il tramite del Gestore Veneto Innovazione S.p.A. è disponibile a sostenere la realizzazione del Progetto di R&S di cui trattasi;
- a tal fine, le risorse disponibili, per l'annualità …., per la concessione delle agevolazioni di cui al PR Veneto FESR 2021-2027 pari a euro …..… sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione alle attività progettuali di ricerca e sviluppo da realizzare;
- le agevolazioni sono concesse in forma mista, costituita da un Finanziamento agevolato (prestito agevolato) a tasso zero integrabile con una Sovvenzione a fondo perduto, fino a concorrere al 100% delle spese ammissibili, nella seguente misura:
    - un finanziamento agevolato (prestito agevolato), per una quota almeno pari al 60% del totale delle agevolazioni concedibili in forma mista, a sua volta suddiviso in:
        - una provvista pubblica, a tasso zero ("Quota Fondo"), con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Beneficiario e a carico del Fondo per la parte di competenza per una quota pari al 70% del finanziamento agevolato;
        - una provvista privata messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso non superiore al "Tasso Convenzionato" per una quota pari al 30% del finanziamento agevolato ("Quota Finanziatore");
    - una sovvenzione a fondo perduto per la restante quota di agevolazioni concedibili;
- il tasso agevolato a carico del Beneficiario è determinato come media ponderata tra il tasso zero riferito alla quota pubblica ("Quota Fondo") e il tasso convenzionale riferito alla quota del Finanziatore ("Quota Banca");
- le risorse sono concesse considerando un ESL massimo concedibile riguardo alle attività del Progetto di R&S che rientrano nella definizione di "ricerca industriale" o di "sviluppo sperimentale", ovvero pari al 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale e del 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale, fatta salva la facoltà di aumentare l'ESL di ulteriori 10 punti percentuali per le medie imprese o di 20 punti percentuali per le micro e piccole imprese (articolo 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014). Qualora nell'ambito dello "sviluppo sperimentale" siano presenti spese progettuali di "Brevettazione e difesa degli attivi

immateriali" (art. 28, Reg. 651/2014), l'ESL per la Micro, Piccole, Medie Imprese e per gli Organismi di Ricerca è elevato al 50%;

- le risorse sono erogate dal Gestore, per il tramite del Finanziatore;
- il Progetto di R&S presenta dunque soggetto/i attuatore/i, localizzazione, obiettivi, risultati attesi, attività e costi di progetto ammissibili per il sostegno della "Sezione innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione";
- il Gestore e il Beneficiario (ovvero i Beneficiari nel caso di Progetto di R&S realizzato in partnership comprendente più imprese o organismi di ricerca beneficiari) (congiuntamente, le "Parti"), manifestano pertanto la volontà di sottoscrivere un accordo (di seguito "Accordo") per la realizzazione del Progetto di R&S denominato "....." , in conformità alle previsioni di cui all'articolo 6 "Procedura negoziale", comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi previsti, con il quale sono definite le attività, le spese ammissibili alle agevolazioni, l'ammontare massimo delle agevolazioni concedibili al Soggetto Beneficiario, gli obiettivi, gli output e i deliverable.

Tutto ciò premesso, le Parti:

- il Gestore Veneto Innovazione S.p.A. (Società con socio unico Regione del Veneto) con sede in via delle Industrie 19/D - 30175 Venezia Marghera C.F./P.IVA 02568090274, nella persona del legale rappresentante…….;
- il Beneficiario "…….. " con sede a…… in Via ……. n….. C.F./P.IVA ……, nella persona del legale rappresentante…… .

(replicare nel caso di partnership comprendente più beneficiari)

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse, le Disposizioni operative e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Gestore si impegna di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni in forma mista costituita da un Finanziamento agevolato (prestito) e da una Sovvenzione a fondo perduto fino a concorrere al 100% delle spese ammissibili, il Progetto di R&S che riguarda la realizzazione di un'attività progettuale di:

   ☐ Sviluppo Sperimentale

   ☐ Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (ricerca applicata)

   che ai sensi della definizione dimensionale di cui all'Allegato I al Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i. viene realizzata da:

   ☐ impresa micro e di piccola dimensione

   Denominazione / C.F.-P.VA / Sede

   ☐ impresa di media dimensione

   Denominazione / C.F.-P.VA / Sede

   ☐ piccola Mid-Cap

   Denominazione / C.F.-P.VA / Sede

   ☐ Mid-Cap

   Denominazione / C.F.-P.VA / Sede

   ☐ Organismo di Ricerca

   Denominazione / C.F.-P.VA / Sede

   (replicare nel caso di partnership comprendente più beneficiari)

   In relazione alla "Strategia regionale di Specializzazione Intelligente - S3 Veneto 2021-2027", il Progetto di R&S percorre la/le seguente/i traiettoria/e tecnologica/che, missioni strategiche e driver trasversali:
   …
   …

Articolo 3

(Localizzazione)

1. Il Progetto di R&S viene realizzato presso le seguenti unità produttive site nei territori della Regione del Veneto:

   ☐ Impresa / Organismo di ricerca _____ C.F. _____

[*Sono selezionabili più opzioni*]

☐ sede legale

Sita in via _____ n. _____ comune _____ prov. _____

☐ unità locale n. __

Sita in via _____ n. _____ comune _____ prov. _____

☐ ……

(replicare nel caso di partnership comprendente più beneficiari)

Articolo 4

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Il costo complessivo previsto per la realizzazione del Progetto di R&S ammonta ad euro ……. *(……../00)* e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro ……. *(……../00)*, secondo la ripartizione di seguito indicata:

		AGEVOLAZIONI				
ATTIVITA' **Ricerca Industriale** **Sviluppo Sperimentale**	**COSTI DI PROGETTO €**	**FINANZIAMENTO AGEVOLATO €**	**ESL**	**SOVVENZIONE A FONDO PERDUTO €**	**ESL**	**ESL COMPLESSIVO**
			%		**%**	**%**
R.I.	-	-	0,00%	-	0,00%	**0,00%**
S.S.	-	-	0,00%	-	0,00%	**0,00%**
TOTALE AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI	-	-	0,00%	-	0,00%	**0,00%**

Articolo 5

(Interventi ammissibili)

1. Il Progetto di R&S è articolato nella seguente struttura analitica di progetto (work breakdown structure) in cui sono identificati i relativi indicatori utilizzati per la valutazione del raggiungimento di ciascun obiettivo. L'avvenuto conseguimento di ogni obiettivo, deliverable e output di seguito indicati è condizione necessaria per il pagamento delle agevolazioni, secondo le modalità previste e puntualmente definite al successivo articolo 10:

   Work Package n. _____
   ☐ Ricerca industriale *oppure* ☐ Sviluppo sperimentale
   Periodo dal __/__/____ al __/__/____

   Obiettivo: _____

   Task: _____
   Deliverable: _____
   Output: _____

(replicare per ogni WP)

2. Il Progetto di R&S è avviato dal giorno successivo alla presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni. A tal riguardo tutti gli impegni giuridicamente vincolanti ad avviare un rapporto di natura contrattuale con il fornitore sono perfezionati sempre in data successiva alla presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni.

3. Gli interventi inoltre devono rispettare le disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale, consultabile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas.

4. In modo particolare:

   - in caso di investimenti materiali nelle PMI l'operazione comporta l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto, delle prestazioni ambientali (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni, idriche, sonore, rifiuti, ecc.);
   - le prescrizioni specifiche in tema di:
     - interventi strutturali che non devono comportare ulteriore consumo di suolo così come definito dall'articolo 2 c) della legge regionale n.14 del 2017, nel rispetto della

disciplina stabilita dalla medesima L.R 14/2017 all'art 3 e successivi; tali interventi possono ricadere in qualsiasi area urbana omogenea, purché essi siano muniti delle idonee autorizzazioni edilizie, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate;

- gestione dei rifiuti;
- siti Natura 2000;
- DNSH (Do Not Significant Harm) di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060: "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852.

  La valutazione DNSH effettuata con il Rapporto Ambientale ha evidenziato che l'azione 1.1.4 non ha impatto o ha un prevedibile impatto non significativo sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari dell'azione nel corso della sua vita; data la sua natura, è perciò considerata conforme al principio DNSH. In considerazione della tipologia degli interventi e delle spese ammissibili, ai fini dell'assolvimento dei vincoli inerenti il DNSH, è previsto un sistema di verifica semplificata, in linea con il principio di proporzionalità e in relazione agli oneri amministrativi in capo ai beneficiari. Tale verifica è prevista:

  - ex ante, in fase di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni, con la quale il Soggetto richiedente dichiara e garantisce che "*I beneficiari del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbligano a: soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR* 2021-2027";

  - ex post, in fase di rendicontazione del saldo, compilando in maniera adeguatamente dettagliata la parte che fa riferimento al DNSH nell'ambito della predisposizione della domanda di pagamento (utilizzando il modello riportato in Appendice 3 alle Disposizioni operative di accesso al Fondo e riportato in Appendice all'accordo). La mancata o insufficiente compilazione comporta la decadenza totale al sostegno ai sensi dell'art. 19, punto 19.3, lett. f) delle Disposizioni operative come riportato all'articolo 9, punto 2 lettera f).

Articolo 6

(Concessione delle agevolazioni)

1. Sulla base della/e domanda/e di concessione delle agevolazioni e dei documenti ivi allegati presentata/e dal/dai Beneficiario/i in precedenza identificati al Gestore Veneto Innovazione

S.p.A sono concesse le agevolazioni per la realizzazione del progetto di R&S con i fondi di cui alla Sezione "Innovazione di Eccellenza", per gli importi e le condizioni di seguito indicate:

Beneficiario: _____

- L'Importo massimo del finanziamento FESR concesso è pari a Euro _____
- Budget totale del progetto: Euro _____
- Quota del budget per la Ricerca Industriale: _____Euro suddiviso in:
  - Contributo a fondo perduto per la Ricerca Industriale: _____ Euro pari a ESL di _____Euro
  - Finanziamento agevolato per la Ricerca Industriale: _____ Euro, pari a ESL di _____Euro

- Quota del budget per lo Sviluppo Sperimentale: _____Euro suddiviso in:
  - Contributo a fondo perduto per lo Sviluppo Sperimentale: _____ Euro pari a ESL di _____Euro
  - Finanziamento agevolato per lo Sviluppo Sperimentale: _____ Euro, pari a ESL di _____Euro

- Tasso di finanziamento agevolato: …%
- …..

(replicare nel caso di partnership comprendente più beneficiari)

2. Le agevolazioni concesse sono identificate nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) con il/i seguente/i codice/i COR: n. _____ in relazione al Beneficiario _____ *(replicare nel caso di partnership comprendente più beneficiari)*. Il Progetto di R&S è identificato dal seguente codice CUP _____ .

3. La Sovvenzione a fondo perduto è erogata dal Gestore in un'unica soluzione a saldo, all'esito positivo della verifica della rendicontazione finale, comunque a seguito dell'eventuale rideterminazione dell'agevolazione concessa e dell'erogazione del Finanziamento agevolato. Il Finanziamento agevolato sarà erogato secondo le modalità definite all'articolo 10.

4. In merito alla durata del rimborso della quota riferita al finanziamento agevolato, sono applicate le seguenti condizioni:

   - durata massima di rimborso pari a 60 mesi decorrenti dalla data di pagamento dell'ultima tranche di finanziamento agevolato comprensivi di eventuale preammortamento (escluso quello tecnico per allineamento scadenze);

- periodo di rimborso non inferiore a 18 mesi decorrenti dalla data di pagamento dell'ultima tranche di finanziamento agevolato (escluso quello tecnico per allineamento scadenze), ovvero è ammesso il rimborso dell'intera provvista solo se decorsi almeno 18 mesi dalla data di pagamento dell'ultima tranche di finanziamento agevolato;

- rimborso a rate trimestrali o semestrali posticipate scadenti a fine trimestre solare.

Articolo 7

(Durata del progetto e modalità di attuazione)

1. La durata del Progetto di R&S è di mesi _____ (_____) che decorrono dalla data di avvio (del Progetto) determinata nel giorno __/__/____ (giorno successivo alla data di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni) e dovrà essere concluso entro il giorno __/__/____. Un'eventuale istanza di proroga dei termini della durata del Progetto di R&S corrisponde a una richiesta di modifica alle modalità di realizzazione dello stesso per cui, ai fini dell'ammissibilità, deve essere preventivamente autorizzata dal Gestore.

2. Il Gestore e il/i soggetto/i Beneficiario/i e sottoscrittori del presente Accordo porranno in essere i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dello stesso, nel rispetto delle procedure e delle proprie reciproche responsabilità, obblighi od impegni assunti. A tal fine la Regione del Veneto potrà comunque intraprendere iniziative volte a facilitare l'esecuzione degli Accordi stipulati nell'ambito delle Disposizioni Operative, compresa l'adozione dei riferiti provvedimenti amministrativi.

3. Il Gestore Veneto Innovazione S.p.A. si impegna, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche previste dalla legge nonché dalle disposizioni contenute nel presente Accordo, a porre in essere le procedure amministrative secondo i principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

4. Il Gestore Veneto Innovazione S.p.A. e ogni suo ausiliario restano indenni da ogni responsabilità e comunque estranei ad ogni rapporto nascente con soggetti terzi in dipendenza dello svolgimento del Progetto stesso, e saranno totalmente manlevati da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente, o indirettamente, connesse al Progetto.

Articolo 8

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

   - rispettare i termini, le condizioni e le tempistiche già concordati nella precedente fase di negoziazione e pertanto indicati nel presente Accordo;
   - attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

2. Coerentemente con la proposta progettuale presentata il Beneficiario si impegna:
   - a realizzare gli obiettivi previsti nella stessa espressi in termini di Work Package, Task, Deliverable e Output nel rispetto delle tempistiche previste dal GANTT di progetto;
   - a rispettare quanto previsto dalle Disposizioni Operative di accesso alla Sezione del fondo approvate con DGR n. 1419 del 28 novembre 2024;
   - a rispettare le disposizioni di cui all'Allegato A al Decreto n. 33 del 23 luglio 2024 "Modalità operative per la determinazione dei costi di progetto e la rendicontazione" per gli adempimenti connessi alla domanda di pagamento delle agevolazioni concesse tra cui la predisposizione dei rendiconti di spesa e delle attività svolte;
   - ad ottemperare agli ulteriori impegni già assunti nella precedente fase di negoziazione e perciò riportati nel verbale conclusivo della fase negoziale.

3. Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti nei precedenti articoli, il/i Soggetto/i Beneficiario/i sottoscrittore/i del presente Accordo, è/sono obbligato/i a rispettare le norme di cui all'articolo 18 delle Disposizioni operative che vengono di seguito richiamate:

   a. realizzare le attività in conformità agli obiettivi del Progetto di R&S approvato e ottemperare alle norme di rendicontazione di spesa entro i termini stabiliti dalle presenti Disposizioni e dall'Accordo di concessione delle agevolazioni;
   b. realizzare il Progetto di R&S per almeno il 50% dell'importo complessivo delle spese ammesse alle agevolazioni, purché siano stati conseguiti i risultati e prodotti i relativi deliverable previsti nel Progetto di R&S e indicati nel presente Accordo;
   c. realizzare il Progetto di R&S presso le sedi indicate nel presente Accordo;
   d. accettare le ispezioni e i controlli che il Gestore e gli altri soggetti preposti, tra cui la Regione del Veneto, potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto di R&S, sia durante che successivamente alla stessa e prestare tutta la collaborazione necessaria;
   e. rispettare quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del D.Lgs n. 231/2007 e delle successive disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia

e prestare tutta la collaborazione necessaria per consentire al Gestore le verifiche previste dalla predetta normativa;

f. non alienare, cedere o distrarre i prototipi e le linee o impianti pilota realizzati con l'agevolazione prima che si siano trascorsi 5 anni dalla data di pagamento del saldo della sovvenzione a fondo perduto per le piccole Mid-Cap e le Mid-Cap o prima che siano trascorsi tre anni nel caso di PMI. Si dà atto che quanto previsto alla presente lettera non si applica qualora, ai sensi dell'art. 84, comma 2, del Codice della crisi e dell'insolvenza, viene trasferita "(...) la gestione dell'azienda in esercizio o la ripresa dell'attività da parte di soggetto diverso dal debitore in forza di cessione, usufrutto, conferimento dell'azienda in una o più società, anche di nuova costituzione, ovvero in forma di affitto, anche stipulato anteriormente, purché in funzione della presentazione del ricorso, o a qualunque altro titolo" (trattasi di concordato preventivo in continuità indiretta);
g. mantenere l'attività di impresa in Veneto per almeno cinque anni dalla data di pagamento dell'ultima tranche di finanziamento agevolato per le piccole Mid-Cap e le Mid-Cap o per almeno tre anni nel caso di PMI;
h. comunicare, qualora richiesto dalla Regione del Veneto, le informazioni necessarie per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del Progetto di R&S concluso, con le modalità definite e rese note dalla stessa Regione;
i. rispettare quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del D.Lgs n. 231/2007 e delle successive disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia e prestare tutta la collaborazione necessaria per consentire al Gestore le verifiche previste da detta normativa;
j. assolvere ai vincoli inerenti il DNSH, tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione di cui all'articolo 9.4.2, lett. d) delle presenti Disposizioni operative, presentando, in fase di definizione dell'Accordo, una specifica dichiarazione redatta sulla base del modello approvato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica;
k. mantenere i requisiti di ammissibilità come specificato all'articolo 6.2 delle Disposizioni Operative;
l. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
m. rispettare gli obblighi previsti dalla L. 124/2017 art. 1, c. 125-129 in materia di registrazione contabile del contributo ricevuto nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;
n. rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 13 delle Disposizioni Operative;
o. accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali del Gestore, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
p. laddove richiesto e nel caso di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità il beneficiario dovrà fornire i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato delle imprese collegate o associate, ai fini del calcolo della dimensione aziendale;
q. rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nelle presenti Disposizioni operative e nei relativi provvedimenti di attuazione;

r. inserire nei giustificativi di spesa il Codice Unico di Progetto (CUP);
s. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
t. fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
u. restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi;
v. rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, il cui contenuto integra quanto previsto dalle presenti Disposizioni operative.

4. Il/I Beneficiario/i si impegna/impegnano altresì a segnalare tempestivamente al Gestore:
   a. le eventuali modifiche anagrafiche (mutamento di denominazione sociale o di ragione sociale);
   b. le eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo Soggetto Beneficiario alle agevolazioni (ad es. scissione, fusione, cessione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda, incorporazione per le quali si renda necessario far subentrare al Soggetto Beneficiario un nuovo soggetto).

5. Il/I Beneficiario/i dell'agevolazione è/sono tenuto/i al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, al Beneficiario spetta informare il pubblico in merito al Finanziamento ottenuto in base alle presenti Disposizioni, considerato che il costo delle operazioni non può essere inferiori a euro 500.000,00, esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate.
   I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr
   Se il Soggetto Beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno spettante ex art. 50 par. 3 Reg. 1060/2021 secondo le seguenti modalità:

   - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, decurtazione del 3% del sostegno spettante (ESL complessivo) a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

- parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, decurtazione del 1% del sostegno spettante (ESL complessivo) a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

Articolo 9

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. il/i Beneficiario/i sottoscrittore/i del presente Accordo, è/sono obbligato/i a rispettare le norme di cui all'articolo 19 delle Disposizioni operative che vengono riportate al punto seguente.
2. Le agevolazioni concesse sono soggette a decadenza, con perdita del beneficio e restituzione al verificarsi di uno o più casi di seguito indicati:
   a. per intervenuta comunicazione di rinuncia di cui all'articolo 12, punto 2 (come anche previsto nelle Disposizioni operative all'art. 19, par. 19.2);
   b. agevolazioni concesse e/o erogate sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   c. mancato rispetto di uno o più degli obblighi generali richiamati all'articolo 8, punto 3 (come anche previsto nelle Disposizioni operative all'art. 18, par. 18.1);
   d. qualora, a seguito dell'attività di controllo, sia riscontrata la non rispondenza delle attività previste dal Progetto di R&S ammesso all'agevolazione rispetto a quanto effettivamente realizzato;
   e. gravi inadempimenti del Soggetto Beneficiario rispetto agli obblighi previsti nelle presenti Disposizioni, nel contratto di finanziamento e in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda;
   f. mancato assolvimento dei vincoli inerenti il DNSH, in fase di rendicontazione della domanda di saldo, compilando in maniera adeguatamente dettagliata la dichiarazione DNSH secondo il modello riportato in Appendice 3 alle Disposizioni operative e riportato in Appendice al presente Accordo;
   g. spesa sostenuta per la realizzazione del Progetto di R&S inferiore al 50% dell'importo complessivo delle spese ammesse ad agevolazione;
   h. mancato raggiungimento dei risultati ovvero mancata produzione dei relativi deliverable previsti nel Progetto di R&S e indicati nell'Accordo;
   i. sopravvenuta mancanza dei requisiti di ammissibilità all'agevolazione di cui all'articolo 6 delle Disposizioni operative nel periodo di durata dell'operazione agevolata, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione delle agevolazioni, elevati a cinque anni nei casi di Soggetti Beneficiari corrispondenti a piccole MidCap o MidCap, ad eccezione dei casi in cui il soggetto beneficiario abbia attivato una procedura di composizione della crisi ai sensi del CCII (D.Lgs. 12/01/2019 n. 14 Parte Prima - Titolo II) o sia stato approvato il concordato preventivo in continuità (art. 84 D.lgs 14/2019) o l'accordo di ristrutturazione dei debiti omologati (art. 48 D.lgs 14/2019 smi);
   j. cessione, alienazione o distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione prima che siano trascorsi cinque anni per le piccole MidCap e le MidCap o tre anni nel caso di PMI dalla data di erogazione del saldo della Sovvenzione a fondo perduto;

k. cessazione dell'attività del Soggetto Beneficiario a causa di un fallimento fraudolento o di liquidazione volontaria;
l. cessione d'azienda o del ramo d'azienda qualora, nei 3 anni per le PMI e nei 5 anni per le piccole MidCap e le MidCap successivi all'erogazione del saldo della sovvenzione, siano ceduti beni oggetto di agevolazione e il cessionario non sia in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 6, salvo quanto previsto dall'art. 84, comma 2 del Codice della crisi e dell'insolvenza, per cui viene trasferita "(...) la gestione dell'azienda in esercizio o la ripresa dell'attività da parte di soggetto diverso dal debitore in forza di cessione, usufrutto, conferimento dell'azienda in una o più società, anche di nuova costituzione, ovvero in forma di affitto, anche stipulato anteriormente, purché in funzione della presentazione del ricorso, o a qualunque altro titolo";
m. revoca del Finanziamento bancario da parte del Finanziatore.

3. Nel caso di decadenza delle agevolazioni, si procede alla revoca di tutte le agevolazioni concesse. La revoca delle agevolazioni è disciplinata dall'articolo 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 ed è a carico del Gestore. La revoca configura un inadempimento da parte del Soggetto Beneficiario, pertanto, si procede all'accertamento dell'inadempimento attraverso un contraddittorio con il Soggetto Beneficiario ai sensi della legge n. 241 del 1990. Qualora in esito a tale contraddittorio si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di decadenza, con provvedimento motivato è disposta la decadenza e revoca dell'agevolazione, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale n. 5 del 2000. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie, nazionali o regionali. Nei casi di cui alle lettere da a) a f) del precedente punto 2 del presente articolo, gli interessi decorrono dalla data di erogazione del finanziamento agevolato, mentre negli altri casi gli interessi decorrono dalla data in cui si verifica l'evento che determina la revoca del beneficio concesso.

4. Alla decadenza delle agevolazioni consegue l'obbligo, in capo al Soggetto Beneficiario, di restituzione totale della Sovvenzione a fondo perduto, qualora già erogata dal Gestore, disposta quale conseguenza del verificarsi di uno dei casi previsti alle lettere da a) a h) al punto 2 del presente articolo. Negli altri casi la restituzione della Sovvenzione a fondo perduto viene calcolata in proporzione alla durata residua del Finanziamento agevolato.

5. Successivamente, il Gestore trasmette al Soggetto Beneficiario e al Finanziatore il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento. L'atto di revoca costituisce in capo al Gestore il diritto ad esigere l'immediata restituzione della provvista agevolata e delle eventuali maggiorazioni.

6. In caso di indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del Finanziamento e della Sovvenzione a fondo perduto si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 5 del 2000. Il beneficio fruito è dato dalla sommatoria dell'ESL del finanziamento agevolato con l'ESL della Sovvenzione a fondo perduto (c.d. ESL complessivo).

7. Compete al Gestore il recupero della provvista pubblica erogata, anche per la quota della Sovvenzione a fondo perduto e delle eventuali maggiorazioni. Per le attività di recupero il Gestore può procedere anche con le modalità di cui al combinato disposto dell'articolo 3, comma 2, con l'articolo 9, comma 5, del decreto legislativo n. 123 del 1998. I crediti nascenti dalle agevolazioni concesse in base alle presenti Disposizioni sono garantiti da privilegio ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto legislativo n. 123 del 1998.
8. La comunicazione di revoca dell'agevolazione è trasmessa dal Gestore anche alla Struttura regionale di riferimento per gli adempimenti di competenza.

Articolo 10

(Termini e modalità di erogazione delle agevolazioni: rendicontazione delle spese sostenute)

1. Il/I Beneficiario/i rende/rendono disponibile al Finanziatore, come indicato all'articolo 15 "Modalità di rendicontazione" delle Disposizioni operative, tutta la documentazione necessaria comprovante la realizzazione del Progetto di R&S ammesso alle agevolazioni per presentare le domande di pagamento degli eventuali acconti e del saldo, a tal fine è prevista la presentazione delle seguenti domande di pagamento accompagnate dalla documentazione attestante il raggiungimento dei seguenti deliverable e risultati del Progetto di R&S:
   - domanda di pagamento n. 1 - domanda di acconto/saldo
   - Identificazione dei deliverable e output da conseguire

   _____

   (replicare nel caso di presenza di più tranche di pagamento)

2. Per il progetto di R&S di cui trattasi in fase di negoziazione sono state definite le seguenti modalità di erogazione del Finanziamento agevolato:

   (identificazione di una delle due modalità di pagamento alternative tra loro)

   - erogazione in un'unica soluzione a saldo, con la quota di Sovvenzione a fondo perduto:

     a tal fine è prevista la presentazione della domanda di pagamento del saldo accompagnata dalla documentazione attestante il raggiungimento di tutti gli obiettivi, deliverable e output già identificati al precedente articolo 5.

   - erogazione di n. ___ tranche di pagamento in acconto della quota di Finanziamento agevolato e della domanda di saldo riferita alla tranche di saldo della quota di Finanziamento agevolato e alla quota di Sovvenzione a fondo perduto:

     a tal fine è prevista la presentazione delle seguenti domande di pagamento di acconto e di saldo accompagnate dalla documentazione attestante il raggiungimento dei seguenti obiettivi, deliverable e output tenuto conto di quelli già identificati al precedente articolo 5:

   - domanda di pagamento n. 1 - domanda di acconto:

     ammontare di spesa minimo da rendicontare pari a _____ Euro;

identificazione degli obiettivi, deliverable e output da conseguire

(replicare nel caso di presenza di più tranche di pagamento in acconto della quota di finanziamento agevolato)

- domanda di pagamento n __ - domanda di saldo:

  identificazione degli obiettivi, deliverable e output da conseguire con la conclusione di tutte le attività del Progetto di R&S.

Articolo 11

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione dalle parti e fino al completo adempimento di tutti i termini e le condizioni previste, in particolare, al precedente articolo 9 (Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni) e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.
2. L'Accordo è formalmente approvato con la sottoscrizione del competente Direttore del Soggetto Gestore Veneto Innovazione S.p.A. e dal/i legale/i rappresentante/i del/i Soggetto/i Beneficiario/i attuatore/i il Progetto di R&S.
3. Tutti i termini temporali previsti nel presente Accordo, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di sottoscrizione dello stesso.
4. Le attività disciplinate dal presente Accordo sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, i quali si assumono l'impegno di realizzare tali attività nei tempi previsti dal cronoprogramma.
5. La validità del presente Accordo permane comunque fino alla completa restituzione delle rate del piano di ammortamento del Finanziamento agevolato.

Articolo 12

(Vigilanza, controlli e monitoraggio dei risultati)

1. Il Gestore esercita l'attività di vigilanza e controllo, anche a campione, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445 del 2000. Agli incaricati del controllo dovrà essere assicurato l'accesso agli atti da visionare per il corretto svolgimento delle verifiche. Inoltre, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di effettuare i controlli secondo la normativa vigente.
2. L'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse deve essere comunicata dal Beneficiario al Gestore a mezzo PEC all'indirizzo: "agevolazioni@pec.venetoinnovazione.it". La rinuncia alle agevolazioni durante lo svolgimento del Progetto di R&S da parte di un solo Beneficiario

comporta comunque la decadenza totale delle agevolazioni concesse a tutti gli eventuali ulteriori Beneficiari. La rinuncia all'agevolazione durante lo svolgimento del Progetto di R&S e comunque entro i 18 mesi successivi alla data di pagamento dell'ultima tranche di finanziamento agevolato comporta l'estinzione anticipata dell'operazione agevolata e la restituzione totale al Fondo per il tramite del Finanziatore della provvista a tasso zero ("Quota Fondo") erogata e non ancora rimborsata, comprensiva dell'eventuale Sovvenzione a fondo perduto erogata, secondo quanto previsto all'articolo 19, par. 19.3, lett. a), delle Disposizioni operative.
Nessuna estinzione anticipata dell'agevolazione è pertanto consentita prima di 18 mesi dalla data di pagamento dell'ultima tranche di finanziamento agevolato (escluso quello tecnico per allineamento scadenze).

3. I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetto di R&S i di investimenti al fine di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dalle presenti Disposizioni nonché la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e delle informazioni prodotte.
4. Il Beneficiario è tenuto a rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Regione del Veneto, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, per effettuare il monitoraggio dei progetti agevolati.
5. Il Beneficiario è tenuto altresì a fornire alcuni dati di monitoraggio, richiesti in sede di adesione e, in caso di avvenuta concessione e in fase di richiesta di erogazione saldo, finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento realizzativo del "Progetto di R&S".

Articolo 13

(Controversie e verifiche)

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente dalle parti spetterà all'Autorità Giudiziaria competente. Foro esclusivamente competente sarà quello di Venezia.
2. L'attuazione del presente Accordo sarà soggetta a verifiche su richiesta motivata di uno dei soggetti sottoscrittori anche a seguito di ispezioni e controlli effettuati da funzionari regionali, statali e comunitari.

Articolo 14

(Spese e oneri)

1. Le spese dell'Accordo, inerenti e conseguenti, ed in genere qualunque spesa od onere anche fiscale, in dipendenza del presente atto e/o della sua esecuzione e/o estinzione, sono

interamente a carico del Soggetto Beneficiario, in via solidale, restando espressamente convenuto fra le parti che l'inosservanza di tale obbligo darà facoltà al Gestore Veneto Innovazione S.p.A. di revocare il sostegno con le conseguenze di cui all'articolo 9.

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale a pena di nullità.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ACCORDO:

- *Verbale di negoziazione;*
- *Domanda di concessione delle agevolazioni con relative dichiarazioni come da Disposizioni operative di accesso alla Sezione Innovazione di Eccellenza del Fondo - DGR n. 1419 del 28 novembre 2024*
- ……..

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale delle Parti

Beneficiario _____
(replicare nel caso di partnership comprendente più beneficiari)

Veneto Innovazione S.p.A.

APPENDICE

GANTT DI PROGETTO

WP	**Task**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**
WP1	WP1														
	Task 1				D1.1										
	Task 2					D1.2	D1.3								
WP2	WP2														
	Task 1				D2.1										
	Task 2							D2.2							
	Task 3								D2.3						
WP3	WP3														
	Task 1		D3.1												
	Task 2												D3.2		
	Task 3					D3.3									
	Task 4												D3.4		

PIANO FINANZIARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

RI/SS	WP	TASK	DELIVERABLE	OUTPUT	SPESE DI PERSONALE	UTILIZZO BENI STRUMENTALI	UTILIZZO DI BENI IMMOBILI	ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E BREVETTI	CONSULENZE TECNICHE E SCIENTIFICHE	COSTI DI ESERCIZIO	BREVETTAZIONE E DIFESA DEGLI ATTIVI IMMATERIALI	TOTALE
RI	1	1	D.1.1.1-D1.1.2……..									
RI	1	2	D.1.2.1-D1.2.2……									
RI	2	1	D.2.1.1-D2.1.2……									
RI	2	2	D.2.2.1-D2.2.2……									
RI	2	3	D.2.3.1-D2.3.2……									
RI	**SUBTOTALE**											
SS	3	1	D.3.1.1-D3.1.2									
SS	3	2	D.3.2.1-D3.2.2									
SS	3	3	D.3.3.1-D3.3.2									
SS	3	4	D.3.4.1-D3.4.2									

SS	**SUBTOTALE**									
TOTALE										

CRONOGRAMMA DELLE SPESE PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE

	Previsione di spesa per semestre in €				
Categoria di spesa	**I° SEM**	**II° SEM**	**III° SEM**	**IV° SEM**	**TOTALE**
A. **Spese di personale**					
B. **Utilizzo di beni strumentali**					
C. **Utilizzo di beni immobili**					
D. **Acquisizione di conoscenze e brevetti**					
E. **Consulenze tecniche e scientifiche**					
F. **Costi di esercizio**					
TOTALE					

CRONOGRAMMA DELLE SPESE PER LE ATTIVITÀ DI SVILUPPO SPERIMENTALE

	Previsione di spesa per semestre in €				
Categoria di spesa	**I° SEM**	**II° SEM**	**III° SEM**	**IV° SEM**	**TOTALE**
A. **Spese di personale**					
B. **Utilizzo di beni strumentali**					
C. **Utilizzo di beni immobili**					
D. **Acquisizione di conoscenze e brevetti**					
E. **Consulenze tecniche e scientifiche**					
F. **Costi di esercizio**					
G. **Brevettazione e difesa degli attivi immateriali**					
TOTALE					

SEZIONE DNSH

(*da allegare alla domanda di pagamento del saldo delle agevolazioni*)

L'apporto neutro o positivo del progetto in relazione ai sei obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852 "Tassonomia" - DNSH è il seguente (fornire una breve descrizione per ciascuna delle 6 componenti ambientali declinate nella tabella):

Componente ambientale	**Apporto**	**Motivazione** ***(breve descrizione dell'apporto neutro o positivo del progetto sulla componente)***
Mitigazione dei cambiamenti climatici.	Non provoca significative emissioni di gas a effetto serra (GHG).	
Adattamento ai cambiamenti climatici.	Non determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.	
Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine.	Non compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine.	
Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti.	Non conduce a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine.	

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell’aria, dell’acqua, del suolo.	Non determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo.	
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.	Non è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannosa per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.	

Allegati (eventuale)

Documentazione aggiuntiva quale: certificazioni ambientali, già ottenute o per le quali è stato avviato l’iter di certificazione, pareri/relazioni di esperti, etc…